

INDICE/SOMMARIO

- p. 3 <Dedicatoria al Signor Gaspano Fardella>
7 *L'autore ai lettori*. Repartimento dell'Istoria ove a parte a parte si mostra ciò che nella Istoria si contiene, et onde egli preso si abbia.

PARTE PRIMA

- p. 13 I. La città di Trapani è piú antica dei piú antichi scrittori. La prima memoria che le istorie fanno di Trapani. Bute, padre d'Erice, 60 anni innanzi alla guerra troiana a Trapani venne. Sicani di Spagna in Sicilia venuti. I primi abitatori di Sicilia furono i Ciclopi, indigeni da' Latini nominati.
- 15 II. Onde credono alcuni che Trapani sia città greca. Confutazione della opinione predetta. <Nove> ragioni della confutazione. Le maremme che per lungo tratto sono circa di Trapani furono fin antichissimamente trapanesi chiamate.
- 19 III. Brevissima descrizione dell'isola di Sicilia. In che parte di Sicilia sia la contrada di Trapani.
- 19 IV. I primi confini littorali del territorio di Trapani. Avvertimento. Ove antichissimamente fosser gli orientali confini <della> Terra di Trapani.
- 21 V. In che parte delle maremme di Trapani sia la propria città.
- 22 VI. Dove sia il porto. La cagion per la quale fatte si abbiano alcune isolette nel porto.
- 23 VII. Descrizione dell'isola Favognana. Descrizione dell'isola Levanso. Descrizione dell'isola Maretimo. Delle due isole <Are> chiamate. Alcuni casali dell'antichi della Favignana. <Pietra della Favignana che con la serra si parte>. Formicole isole. Il mare vicino alle Formiche. Isole di Trapani di locuste e di gambari abondante. Degli scogli che sono a ponente di Trapani. Dello scoglio della Colombaia. Dello scoglio di sant'Antonio. Dello scoglio falcato che è nell'occidental parte di Trapani. Trapani edificato secondo alcuni dalli Bacchiadi. Un'altra Trapani in Cipro. Avvertimento. I Greci non favoleggiarono se non circa cose notabili. Avvertimento. Isola del mal consiglio. Isola delli porcelli. Isola delle lesinelle.
- 29 VIII. Bontà della campagna di Trapani. I frutti delle palme a Trapani si maturano. L'erbe di Trapani sono piú saporite che altrove, e perché. Bontà dell'aere antico di Trapani. L'aria di Trapani perché oggi sia men bona di prima.
- 30 IX. Apparizione d'imagini che nel mare di Trapani si veggono in aria.

- p. 32 X. L'acque sorgenti di Trapani sono poco soavi da bere. Mare di Trapani
abondante di pesci. Non mancano in Trapani legna da foco.
- 32 XI. <Qual fosse la prima fundazione e sito della città di Trapani>. Porte
antiche di Trapani ch'erano verso terra a levante. Porte antiche ch'erano verso
ponente. La torre dell'orologio, che è accanto alla loggia, non è di fabrica
devia. Porte antiche verso mezzogiorno. Porte antiche di tramontana.
- 34 XII. La città antica aveva una torre per angolo. Torre de' Pali fu forse la torre
della Dovana, e perché. Una rocca con cinque torri e con una falce è l'insegna
di Trapani. La torre incontra di santo Agostino non è la quinta dell'insegna
della città, e perché.
- 35 XIII. Prima memoria che le istorie fanno di Trapani avanti la guerra troiana.
Erice, figlio della trapanese Licasta, fu edificator della città ericina. La seconda
volta che Trapani fu nominata dagli antichi scrittori avanti la guerra troiana.
La terza volta che Trapani fu avanti la guerra troiana nominata dagli scrittori.
Prima menzione, fatta da' scrittori, di Trapani dopo la guerra troiana. Quando,
e perché, le maremme di Trapani s'incominciasser a chiamarsi ericine.

PARTE SECONDA

- p. 43 I. Quando, e perché, gli antichi Siciliani appreser la greca favella, e Trapani
insieme con loro.
- 44 II. La torre Colombaia fu edificata da' Cartaginesi nel principio delle guerre
che essi fecer con i Greci. Cagione per la quale fu fatta la torre predetta.
Cagione per la quale si fece la cisterna nella torre della Colombaia. Opinione
d'alcuni che la detta torre fosse fatta nel principio di Trapani. Confutazione
della predetta opinione.
- 46 III. Annibale, figlio di Amilcare, giunse alla Favignana con 50 galee. Annibale
si ridusse con le dette galee a Trapani. In Trapani stava sempre con presidio
di soldati, e d'armata, un capitano cartaginese negli ultimi anni della prima
guerra africana. Annibale Rodio venne con una galea alla Favognana. Armata
romana vara<ta> incontra di Trapani. Perdita dell'armata romana seguita
appresso di Trapani. Vasselli romani menati da' Cartaginesi in Trapani cattivi.
Cartalone esce con 30 galee di Trapani a danno de' Romani che assediavan
Lilibeo. Presa di molte galee e navi romane fatta da Cartalone.
- 50 IV. I Romani deliberarono di non combatter più in mare contra' Cartaginesi.
Trapani fu principal cagione delle cose che i Cartaginesi fecer prosperamente
contra' Romani intorno a Lilibeo. Il presidio cartaginese di Trapani assediò
il romano posto a piè del Monte ericino. Luttazio consol romano si pone
all'assedio di Trapani con 200 quinqueremi. Rotta dell'armata cartaginese
datale da' Romani fra l'isole di Trapani.
- 52 V. La città di Trapani per esser da' Cartaginesi abbandonata ultima in Sicilia
fu da' Romani ottenuta.
- 53 VI. Trapani fu infino dagli antichi chiamata città massima et invittissima.
Polibio chiama Trapani città onesta, et altrove città chiarissima.
- 54 VII. La cagion per la quale i Romani empiro la bocca del porto di Lilibeo.
L'empir che fecer i Romani dell'intrata del porto di Marsala fu assai utile alle
cose di Trapani.
- 54 VIII. Condizioni con le quali Trapani stette sotto la romana Republica.
- 55 IX. Atenio pastor trapanese autor della guerra rusticana in Sicilia. Misera
morte di Atenio trapanese, autor della guerra rusticana.
- 56 X. Trapani apprese la lingua latina. Venuta de' Giudei in Trapani.

- p. 57 XI. Trapani riceve la fede cristiana al tempo di Costantino imperatore. La prima chiesa de' cristiani fu in Trapani san Pietro, e perché. L'idolo di Trapani antico fu quello di Nettuno, e perché. Il detto idolo fu secondo altri quel di Saturno. Il loco oggi detto la Moschita è la più antica fabbrica che in Trapani sia.
- 58 XII. I Trapanesi mandano ad Arcadio imperatore assediato una nave di vittovaglia. Cagioni per le quali Trapanesi e Missinesi sono sempre stati d'affezione congiunti. Zancla, che è lo primo nome di Messina, significa sito falcato.
- 59 XIII. I Goti occuparon Sicilia, e 18 anni la tennero. <Monaci di santo Basilio greci fabricano la chiesa di santa Sofia>. I casali della Favignana furono abitati da Greci cristiani. Quando Trapani apprese la lingua volgare d'Italia.
- 61 XIV. Quando i Sarraceni occuparon Sicilia. Trapani si diede in poter de' Sarraceni per tema della lor crudeltà.
- 62 XV. Cagione principale della istituzione del Regno de' negri. Come si faceva la elezione del Re de' negri. La potestà che avevano i Re de' negri in Trapani. Quando i schiavi negri cominciarono a mancar in Sicilia.
- 66 XVI. Significazione del nome di abacis in moresco. Abacis ama solo la terra arenosa et umida. Abacis è frutto di radice di cespuglio. Coltura degli abacis. Proprietà degli abacis. Lochi ove in Europa nascon gli abacis. Abacis selvaggi.

PARTE TERZA

- p. 71 I. L'anno 1076 la città di Trapani fu presa dal figlio del conte Roggero. La città di Trapani si rese per assedio al figlio del conte Roggero.
- 72 II. Il castello di Trapani è tenuto essere stato fatto da' Sarraceni.
- 73 III. Istituzione del capitano in Trapani. Istituzione del Bailio di Trapani, e ciò che tal nome significhi. Prefetto che sia. I Giurati e lor potestà. Perché i Giurati fossero quattro. Giudici ideoti.
- 73 IV. Il conte Roggero ordinò che il clero e popolo trapanese fosse nello spiritual sottoposto al Vescovo di Mazara. La cagione per che forse non fosse stata da principio posta vescoval sede in Trapani.
- 74 V. Origine del pagamento delle decime che si fa delle tonnare al Vescovo di Mazara. Prima origine delle decime che si pagano de' tonni al Vescovo di Mazara da' Trapanesi. Termini moderni del mar trapanese.
- 75 VI. Il clero del Monte ericino fu sottoposto da' Papi all'arciprete di Trapani.
- 76 VII. Perché gli Ericini si noino in sentirsi chiamar del monte di Trapani. Gli Ericini chiamarono i Trapanesi grecaglia per cagione di religione e non d'origine. Onde procede il nome di grecaglia che a' Trapanesi dagli Ericini s'oppone. Onde <nacque> dopo la chiesa primitiva la division della chiesa latina e greca. Città del monte di Trapani perché e quando fosse chiamata di san Giuliano. Ragione vera per la quale i Trapanesi chiamino la città di Erice monte di Trapani. Cagione della emulazione antica che è fra Trapanesi et Ericini.
- 78 VIII. In Trapani, sotto al re Roggero, cominciar<ono> a crescer gli negozj. I consoli delle nazioni straniere che abitavano in Trapani.
- 80 IX. Diverse religioni di cavallieri posero case in Trapani al tempo de' re primi normandi. Santo Giovanni della Bucciaria fu il conventuale albergo de' cavallieri Ospitalarj. Santo Agostino fu il conventuale albergo de' cavallieri Templarj. I tre ordini di sedili del choro di santo Agostino che servivano. L'insegna di san Giovanni fu prima de' cavallieri Templarj che degli Ospitalarj. Albergo, chiesa et ospitale de' cavallieri di san Giacomo di Spagna.

- p. 82 X. Dell'ospital vecchio di santo Antonio.
- 83 XI. Cagion dell'edificazione della capella di santo Antonio che fu fatta in su lo scoglio fuori di Trapani. Perché il porcello sia a santo Antonio particolarmente assegnato. La capella di santo Antonio in su lo scoglio fondata fu fatta per cagione di miracolo. Avvertimento.
- 85 XII. Edificazione della capella di santo Er<as>mo. Che cosa siano quelli lumi che nelle tempeste appaiono sopra l'antenne. Che cosa fosser dagli antichi gentili tenuti esser i lumi che appaiono nelle fortune.
- 87 XIII. Imbasciatori del re d'Armenia mandati al Papa arrivarono in Trapani. Almerico Abbate cittadino trapanese riceve in casa gli imbasciatori armeni.
- 88 XIV. L'offizio del bailio <al> principio si ingabellava innanzi al re Federico primo. Origine della prima venuta che la religione di santo Domingo fece in Trapani. La capella del Iesus della Giudeca fu edificata da uno giudeo, e perché.
- 89 XV. <Dell'origine dell'insegne c'or usa Trapani nel sigillo>.
- 90 XVI. Monasterio di san Francesco incominciato a fundarsi da uno compagno di quello santo medesimo.
- 90 XVII. Due opinioni della origine della figura della Nunziata di Trapani.
- 91 XVIII. Prima opinione circa l'origine della figura della Madonna di Trapani.
- 92 XIX. Seconda opinione circa l'origine della figura della Madonna di Trapani.
- 94 XX. Il primo miracolo della imagine della Nunziata di Trapani. Quando incominciasse ad usarsi la strada che ora si fa da Trapani al Monte. Santa Maria del Parto prima stanza de' frati del Carmine. <Procuratore del Carmine era in prima fatto dalla città di Trapani>. Avvertimento.
- 97 XXI. Santo Iuono fu innanzi la Madonna del Carmine avvocato di questa città.
- 98 XXII. Un figlio del re Manfredi morì in Trapani dove fu anco sepolto.
- 99 XXIII. <Battaglia navale fatta sotto a Trapani fra Genovesi e Veneziani d'alcuni Trapanesi aiutati>.
- 99 XXIV. Carlo d'Angiò re di Sicilia giunge con grossa armata, ma infetta, in Trapani. Diversi re e persone di <gran> sangue morirono di peste a Trapani al tempo de' Francesi.
- 101 XXV. La occision de' Francesi fu conchiusa sopra lo scoglio di Trapani oggi detto del mal consiglio. Cagione del nome del mal consiglio che fu dato ad uno scoglio di Trapani.
- 102 XXVI. Fundazione del monastero di santa Chiara. Gli Emanueli furono i fondatori del monastero delle monache di santa Elisabetta.

PARTE QUARTA

- p. 105 I. Il re Pietro d'Aragona sbarcò in Trapani <nell'anno> 1282. Trapani prima d'ogn'altra città di Sicilia riceve il giuramento di osservanza dei suoi privilegi dal primo re Pietro. Umiltà della casa ove il re Pietro alloggiò in Trapani. Arrivo della regina Costanza con tutti i figli in Trapani.
- 106 II. Il consolato de' Francesi si levò da Trapani dopo la occisione fatta in Sicilia di loro.
- 107 III. Le galee genovesi prendono nel porto di Trapani alcuni vasselli del re Carlo di Napoli.

- p. 107 IV. <Aggrandimento di Trapani fatto dal re Giacomo d'Aragona della parte detta poscia Palazzo>. Porte di Trapani dapoi che fu aggrandito furono undici. Archi dell'Arsenale fatti dal re Giacomo. Perché la città vecchia fosse Casalicchio nominata. Perché la parte nova aggiunta alla antica si dicesse Palazzo.
- 109 V. Origine de' signacoli che il dí delle Palme si fanno dal clero attorno delle pubbliche porte, e della predica che a' Giudei si faceva.
- 110 VI. Il convento di san Domenico fondato e dotato dal re Giacomo. Misure del grano e del vino donate al monastero di san Domenico. Il convento di san Domenico capella reale.
- 110 VII. Nomi de' quartieri di Trapani.
- 111 VIII. Ragioni per le quali appar il Castello non essere stat'opera del re <Giacomo>. Si può creder che il re Giacomo avesse fatto i contramuri et il rivelino del Castello. Dell'acqua di Embeges.
- 112 IX. Perché la processione delle mastranze del lunedì di Pasqua si dica de' Cilj. Ordine antico di gir le mastranze in tal processione. Perché si porti la spada in mano dal Prefetto nella processione del cereo.
- 113 X. Privilegio de' Trapanesi di poter soli coi Missinesi esser consoli in Tunese. Che cosa fosse il fondaco de' Siciliani in Tunese.
- 114 XI. La chiesa dell'isola di santa Margarita per che fosse distrutta.
- 115 XII. Licenza concessa dal re Federico a Trapani di poter far la fiera franca di tutto.
- 115 XIII. Si mostra come santo Alberto fosse di Trapani. Per che modo santo Alberto si può dir esser del Monte ericino. Cagioni per le quali le patrie prendano onore dell'aver prodotto uomini gloriosi. Maggior gloria è ad una città aver prodotto un santo suo cittadino, che uno dottissimo o valorosissimo omo, e perché.
- 117 XIV. Trapani assediato dal re Roberto di Napoli.
- 118 XV. Infante che cosa propriamente significhi.
- 119 XVI. Distruzione dei due casali che eran nel territorio di Trapani. Molti tonni comparser in Toscana, e perché.
- 119 XVII. Campagna di Trapani guasta da' Chiaramonti nimici del re Federico.
- 120 XVIII. <Acqua santa di san Giuliano>.
- 121 XIX. Trapani segue la fazione de' Chiaramonti. Palazzo de' Chiaramonti in Trapani. Che cosa sia ostiere in Sicilia. Capella di san Nicolò de' Chiaramonti.
- 122 XX. L'acqua chiaramonta: ove nascesse, e dove venisse. Acqua mageslana: onde e dove venisse, e perché così si nomasse.
- 123 XXI. I Trapanesi resisi al re Lodovico furono in grazia da lui accettati. Il Palazzo de' Chiaramonti fu in Trapani in parte ruvinato.
- 124 XXII. <Alcune fazioni fatte in guerra da' Trapanesi in servizio del re Federico>.
- 124 XXIII. L'autorità del Prefetto in che cosa anticamente si estendeva in Trapani. La potestà dei prefetti delle città al tempo dell'imperio romano. Onde sia venuto l'uso del nome del prefetto che ha oggi il bailio di Trapani. Fazioni di molti Trapanesi fatte in favore del re Federico d'Aragona secondo attorno a Coniglione.
- 125 XXIV. Il re Federico d'Aragona secondo fu ferito in testa in Trapani. Ricardo Abbate trapanese per isdegno segue le parti de' Chiaramonti nimici del re. Abbati e Manuelli, capi già di due contrarie fazioni in Trapani.

- p. 127 XXV. La regina Costanza seconda arrivata a Trapani vi fu impedita a smontare da Guido Ventimiglia prefetto. Dispiacer de' Trapanesi del divieto dato alla regina di sbarcarsi dal loro prefetto. La casa del conte Arrigo Ventimiglia dove e quale sia.
- 128 XXVI. I Trapanesi fabricarono, e navigarono, la galea con cui la regina Maria fu in Spagna portata. Arrivo fatto dal re Martino con la regina Maria in Trapani da Spagna venendo. La porta della regina perché fosse così detta.
- 130 XXVII. Della potestà concessa a' monaci del Carmino di elegger uno procuratore di loro, che usasse l'offizio insieme con quello della città. Del principio delle monache di santo Andrea.
- 131 XXVIII. Privilegio concesso a' Trapanesi circa i beni confiscati de' rubelli. Privilegio concesso a' Trapanesi di poter aver un lor cittadino del sacro consiglio.
- 131 XXIX. Il re Martino e Maria concessero primi di tutti le isole Favignane in feudo. Ordine di doversi arborare lo stendardo reale nella torre della Colombaia. I segni che erano obligati portar le donne e gli uomini giudei.
- 132 XXX. La perdita di Terra santa fu a Trapani cagion di gran danno. La magion stata de' Templarj fu dagli Ospitalarj, a cui fu concessa dapoi, data a' frati agostiniani. La magione propria di san Giovanni degli Ospitalarj fu da loro concessa ad alcuni cittadini disciplinanti. Si prova che la disciplina di san Giovanni fu chiesa prima che fosse disciplina.
- 134 XXXI. Gli imbasciatori del re Ferdinando il giusto furono da' Trapanesi degnamente ricevuti.
- 135 XXXII. Oddo, figlio di Giacomo re di Cipro, fu sepolto in Trapani. Al tempo del re Alfonso i Genovesi inimicatisi col detto re levarono il consolato di Trapani. La capella di san Georgio posta in san Lorenzo fatta iuspatronato di Trapani. <Preminenza della parochia di san Pietro>.
- 136 XXXIII. Cagion del mancar in Trapani il consolato de' Pisani. Ragione del nome della Loggia. Mancamento del consolato de' Fiorentini. Cagione di mancar il consolato de' Veneziani in Trapani. Quando l'ospital di santo Antonio fu trasportato dove è.
- 137 XXXIV. I Trapanesi consentirono all'imposizion d'una decima annuale sopra tutti i beni de' regnicoli. Perché Trapani non avesse sotto a' Cristiani nome di città insino al re Catolico. Perché da Costantino innanzi non si usasse dalla sede apostolica il nome di città se non a quelle che avevano Vescovado. Il nome di città concesso a Trapani dal re Ferrante secondo.
- 139 XXXV. I frati zoccolanti venner circa l'anno 1473 in Trapani. Ove fosse il primo <convento> de' frati zoccolanti in Trapani.
- 140 XXXVI. I corsari furono cagione del mancar delle navi di Trapani. Il mancar delle navi ha fatto mancar il negozio dei cambj. Quando i padroni dell'isole Favignane le abbandonarono, e perché. La cagione per la quale le genti di Ponente hanno lasciato di frequentar come prima il porto di Trapani.

PARTE QUINTA

- p. 145 I. <Cagione del tumulto che nacque in Trapani fra' suoi cittadini>.
- 147 II. <Del gioco fatto al tempo di Carnevale da' Trapanesi>.
- 149 III. Terremoto di Trapani. Gran peste di Trapani. I Missinesi mandarono a donar a' Trapanesi il carico di una nave di legname di botte.

- p. 150 IV. Quando s'incominciasse a portar in Trapani l'immagine della Madonna del Carmine. Perché la immagine della Madonna del Carmine non sia più d'una volta stata portata alla gange del suo convento.
- 152 V. Quando si disfece la capella che era in su lo scoglio di sant'Antonio. Quando fu distrutta la chiesa di santa Maria del Parto, e perché. Quando il convento de' Zoccolanti fosse edificato dentro alla città. Cagione del nome del cavalliero detto Impossibile. Della mole gettata in mare da tramontana.
- 154 VI. <Come la gente di quindici galeotte di corsa fu fatta prigioniera da' Trapanesi>.
- 155 VII. <I Genovesi, sendo amici dell'Imperatore, che era re di Sicilia, pongono di novo in Trapani una casa consolare>.
- 155 VIII. Trapani provede l'essercito imperiale a Tunese in ogni maniera di rinfrescamento. Arrivo dell'imperatore Carlo quinto in Trapani.
- 156 IX. Aggrandimento dell'ospitale di sant'Antonio. Fundazione dell'ospital delli Incurabili.
- 157 X. <Come i Trapanesi furono i primi autori della pescagione del corallo di Tabarca>.
- 158 XI. Qualità del loco ove nasce il corallo. Il corallo sendo nel proprio loco ove nasce è alquanto pieghevole. Errore di Plinio. Si iscusava Plinio dall'errore predetto. Com'esca il corallo dal mare. Come si polisca il corallo. Qualità del perfetto corallo. Il color rosso è il proprio del corallo. Tre colori rossi del corallo. Qualità del perfetto corallo negriggianto. Cagione della votezza d'alcune piante di corallo. Dove anticamente nasceva corallo perfetto. Lochi dove oggi si sa da noi che nasce il corallo. In che serva in India il corallo, così il ruvido come il lavorato. Il corallo è in molte cose medicinale. Tra gli antichi Dioscoride è stato il primo che abbia fatto menzione del corallo negro. Corallo bianco è assai in Sardegna. La cagione naturale del corallo bianco, e del negro. La pescagione del corallo fu in due modi usata dagli antichi. La moderna pescagione del corallo fatta in Sicilia con reti. Come sia l'ordigno con cui si pesca il corallo. In che guisa il corallo del suo sugo si generi.
- 164 XII. Cagioni per le quali si diede ordine di novo alla fortificazione de' lochi di Sicilia, e tra loro a quello di Trapani. Perché alle volte la chiesa della Madonna della Luce si dica della Porta. Trapani col Castello tutti isolati da terra. Numero dell'anime de' cittadini di Trapani nel tempo del primo rivelo fatto in Trapani sotto Carlo V imperatore. Trapani lasciata libera dalli carichi della nova milizia, e perché.
- 166 XIII. La fiera antica si lasciò per cagione delle lunghe guerre.
- 167 XIV. <Dove sia la gange de' frati Scapuccini>. Qualità dell'arbori fruttiferi che sono intorno di Trapani.
- 168 XV. Le ragioni per le quali i Trapanesi hanno pretenduto di aver il loco sopra di Agrigento. Contradizione fatta da <gli> Agrigentini alle ragioni de' Trapanesi. Tre cose allegate dagli Agrigentini in loro favore. La prima ragione degli Agrigentini è l'antica possessione del loco. La seconda ragione degli Agrigentini è l'aver vescovado. La terza ragione degli Agrigentini <fu che Agrigento> era città. Orazione in favore de' Trapanesi fatta in giudizio. Risposta fatta alla prima ragione degli Agrigentini. Risposta alla seconda ragione degli Agrigentini. Onorevole narrazione de' servigi da' Trapanesi fatti al re Federico. Onorevole narrazione de' servigi fatti al re Martino. Risposta alla terza ragione degli Agrigentini. Oppido che cosa sia appresso Latini. Terra che cosa sia parlando de' popoli.
- 175 XVI. <Tumulto fatto a caso in Trapani fra Trapanesi e Spagnuoli con morte di molti di questi>.

- p. 176 XVII. Fondazione del <Convento di Martogna anticamente> loco della Carità. Il principio che la religione de' Scalzi ebbe in Trapani. La religione de' Scalzi si estinse in Trapani dove ancor prima aveva incominciato.
- 178 XVIII. Numerazione della gente di Trapani <nel> 1570. Dove si disegnò sotto al viceré Pescara di aggrandire Trapani.
- 179 XIX. <Per che cagione si abbia lasciato perder in tutto il corso dell'acqua della fonte>.
- 179 XX. Lochi ove sono oggi le torri di guardia della Favignana. Ove sia la rocca fatta a Maretimo. La Corte reale comprò l'isole delle Favignane, e perché.
- 181 XXI. La ultima cagione per la quale si accrebbero le saline di Trapani. Che cosa sono saline. Sale di Trapani per ottimo celebrato infin al tempo degli antichi Romani. Il sale di Trapani è temperatamente salso, bianco e duro. Quali siano le saline con titolo di baronie possedute.
- 183 XXII. <Istituzione del Monte della Pietà di Trapani, e della forma di dispensar le sue rendite>.
- 184 XXIII. Una nova spezie di uccelli partita da Tunes attorno di Trapani venne. Descrizione della forma delli uccelli preditti. Giudizio fatto da alcuni dell'impresa di Tunes fundato in su l'apparizione dei detti uccelli. Vero successo del vaticinio fatto intorno alla conquista e perdita del regno di Tunes.
- 185 XXIV. Accrescimento de' negozj fra Trapani et il regno di Tunes.
- 186 XXV. Ultima perdita de' negozj fatta da' Trapanesi con Tunes e con la Goletta. Don Giovan d'Austria offerì il suo favore a' Trapanesi per fargli aver la episcopale sede in casa.
- 187 XXVI. Quando in Trapani incominciasse la inusitata pompa del vestire. Il titolo di spettabili concesso all'uffiziali di Trapani per una vicereale provvista.
- 188 XXVII. <Fundazione del convento di san Francesco di Paola>.
- 188 XXVIII. Quando e dove la ultima peste di Trapani avesse principio. Prima fondazione del convento de' Scalzi di Trapani.
- 189 XXIX. <Del mancar che fe' in Trapani il Regno de' negri, e della compagnia del Cerio loro che vi è rimasa>.
- 190 XXX. Venuta de' Padri del Iesus fatta in Trapani.
- 190 XXXI. Il beato Loise Rebatà fu trapanese. Differenza che è fra santi e beati nella chiesa militante.
- 191 XXXII. Notabili fazioni di alcuni bergantini trapanesi. Presa della terra di Monastero di Barberia fatta da 13 bergantini trapanesi. Presa fatta da 7 bergantini di Trapani di una galea turchesca infino a piè di arbore. Giuramento richiesto da' Mori a chi arma bergantini di corsa di non girne i mari di Trapani.
- 193 XXXIII. I Trapanesi procurano di aver il Vescovado.
- 193 XXXIV. <Dell'arte della seta introdottasi in Trapani da uno forastiero>.
- 194 XXXV. Cagione onde i frati del Carmine incominciarono la nova gange appresso alla porta Felice. Rinovazione de' giochi per cui si danno li palj. Numero de' palj che in Trapani si danno a' vincitori de' giochi.
- 195 XXXVI. Cagione della nova fortificazione di Trapani. La porta già detta Reale oggi è detta Porta d'Austria, e perché. Le torrette dell'acquedotto del Corso dell'acqua <sono> testimoni della possessione che Trapani ha dell'acqua predetta. Dell'utile dell'alga nelle fortificazioni.
- 197 XXXVII. Venuta de' bon fratelli in Trapani, e delli due ospitali della città a loro concessi. La compagnia de' lionati obligatasi a servire gli infermi.

EPILOGO

p. 199 Cose alla fortezza appartenenti di oggi. Cose alla religione appartenenti di oggi. Quantità del sale che ogn'anno fa Trapani. Quantità di tonnine che si fanno in Trapani. Numero delli professori delli essercizj onorati. Essercizj delli uomini ignobili di Trapani: dei pescatori di pesce; de' pescatori di tonni; de' pescatori del corallo; dei mastri d'ascia fabricatori di navi. Antonio Ciminello inventor della vite e dell'arbor con la vela di trinchetto. <Maestri di lavorar il corallo>. I marinari di Trapani oggi son pochi.